

IV DIRETTIVA

FINALITA'

Armonizzazione
contabile

Trasparenza del
bilancio di esercizio

1

LE "PARTI" FONDAMENTALI DELLA LEGGE 127/91

Tale legge si compone di tre parti, strettamente
complementari

1) generale

PRINCIPI E POSTULATI DI BILANCIO

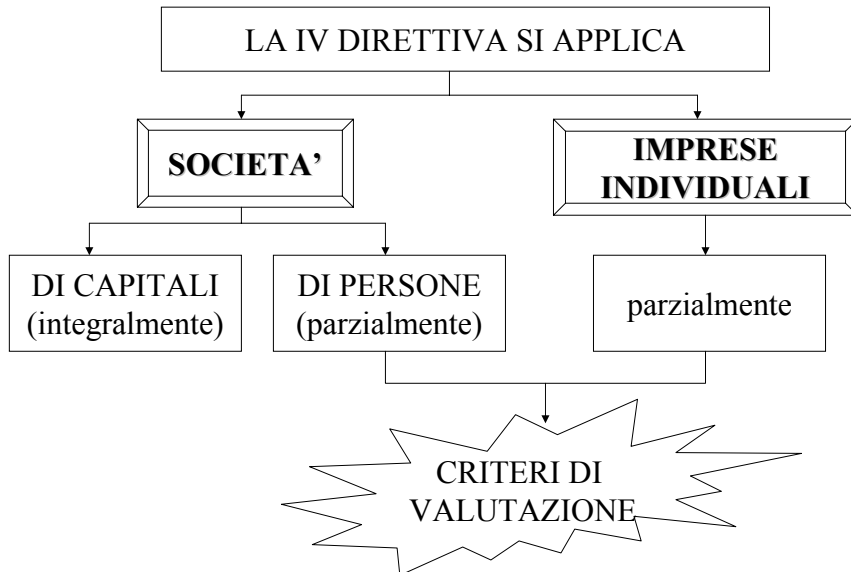
2) dei documenti

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE SULLA GESTIONE

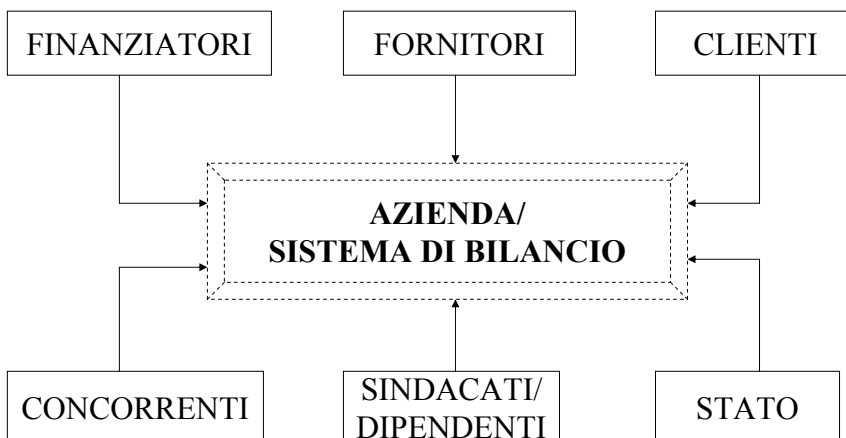
3) dei criteri di valutazione

2

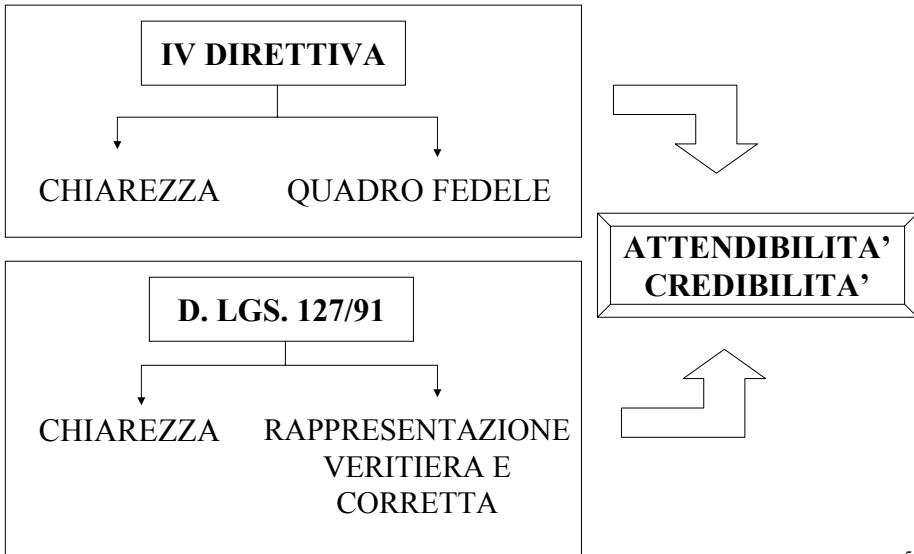
SOGGETTI INTERESSATI



I SOGGETTI INTERESSATI AL BILANCIO



CHE COSA SIGNIFICA TRASPARENZA



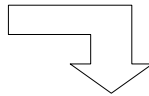
IL SISTEMA DELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO



L'ARTICOLO 2423 I E II COMMA

REDAZIONE DEL BILANCIO

COMPOSIZIONE



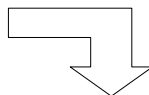
Gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa

7

L'ARTICOLO 2423 I E II COMMA

REDAZIONE DEL BILANCIO

REQUISITI



Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio

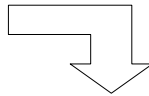
CLAUSOLA GENERALE

8

L'ARTICOLO 2423 III COMMA

REDAZIONE DEL BILANCIO

INTEGRAZIONI



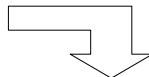
Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge *non sono sufficienti* a dare una *rappresentazione veritiera e corretta*, si devono fornire le ***informazioni complementari*** necessarie allo scopo

9

L'ARTICOLO 2423 IV COMMA

REDAZIONE DEL BILANCIO

DEROGHE

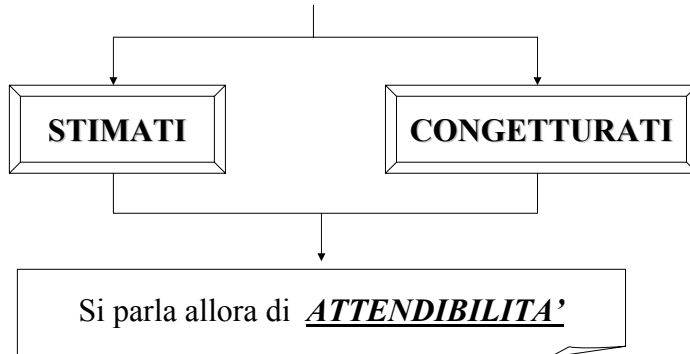


Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziari e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato

10

L'ATTENDIBILITA' DI BILANCIO

In materia di bilancio non si può parlare di verità in senso assoluto poiché accanto ai valori certi esistono valori:



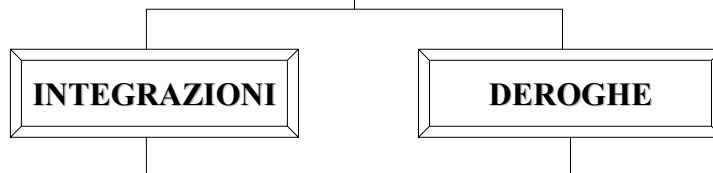
11

QUADRO FEDELE

Rappresentazione veritiera e corretta

VALORE COERCITIVO

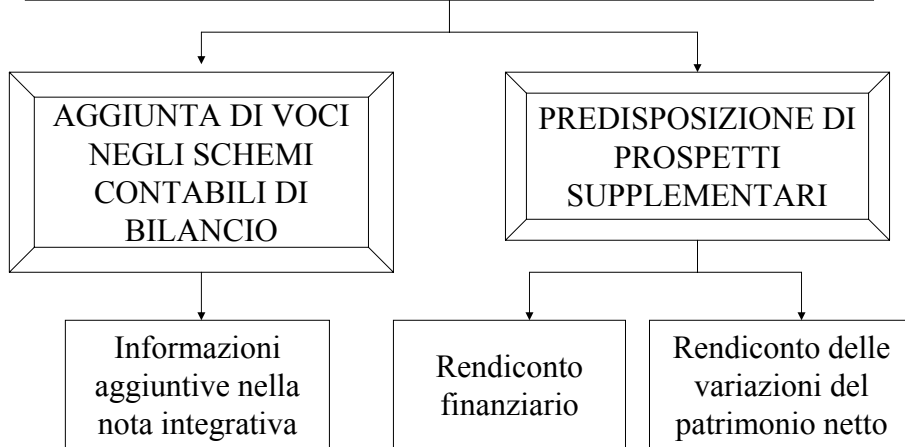
obbligo di:



12

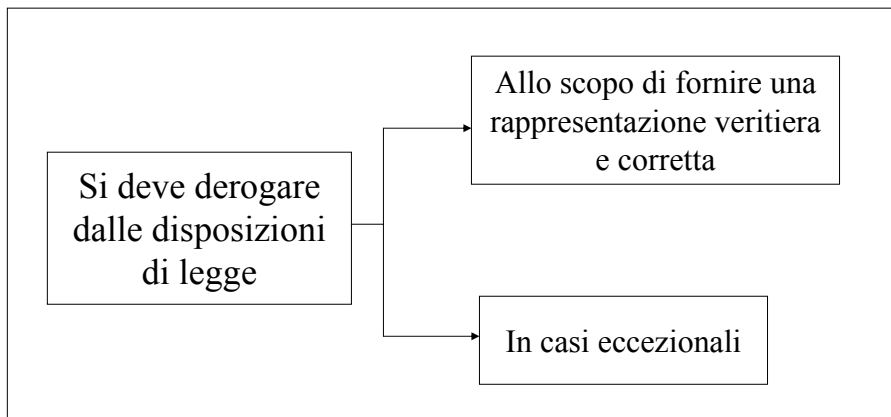
IL CONTENUTO DELLE INTEGRAZIONI

Le informazioni complementari possono consistere in:



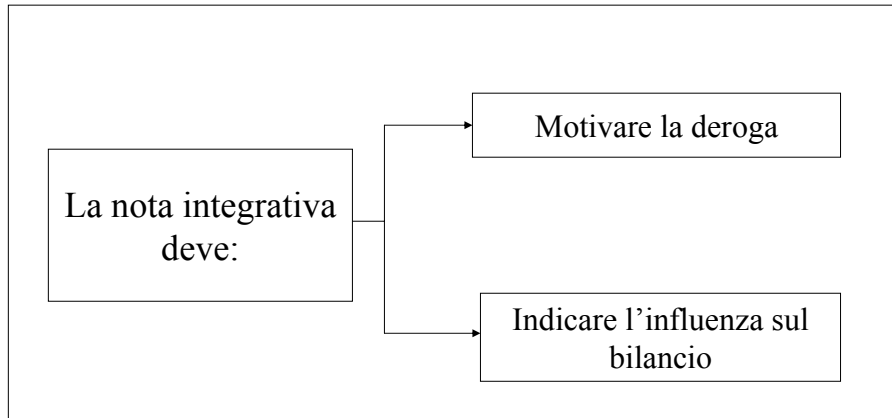
13

IL SISTEMA DELLE DEROGHE



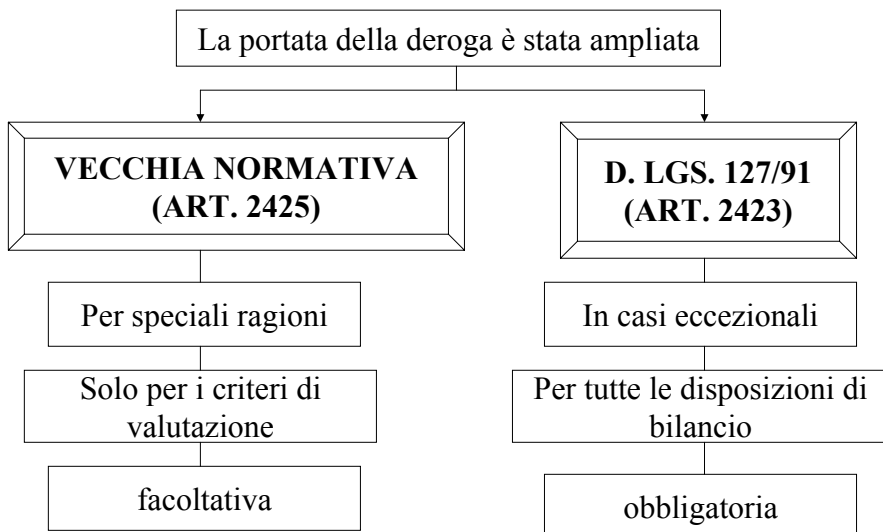
14

IL SISTEMA DELLE DEROGHE



15

IL SISTEMA DELLE DEROGHE



16

I PRINCIPI DI REDAZIONE

(art. 2423 bis)

1) CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA

2) PRUDENZA

Solo utili realizzati alla data
di chiusura dell'esercizio

Rischi e perdite di
competenza anche se
conosciuti dopo la chiusura

3) COMPETENZA ECONOMICA

4) VALUTAZIONE SEPARATA

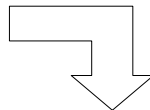
5) CONTINUITA' SOSTANZIALE

17

L'ARTICOLO 2423 BIS PUNTI 1) E 2)

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

***PRUDENZA E
CONTINUAZIONE
DELL'ATTIVITA'***



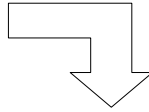
La valutazione delle voci deve essere fatta secondo ***prudenza*** e nella prospettiva della ***continuazione dell'attività***, nonché tenendo conto della ***funzione economica dell'elemento*** dell'attivo o del passivo considerato

18

L'ARTICOLO 2423 BIS PUNTI 1) E 2)

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

UTILI REALIZZATI



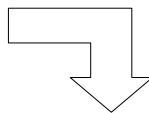
Si possono indicare esclusivamente gli utili ***realizzati*** alla data di chiusura dell'esercizio

19

L'ARTICOLO 2423 BIS PUNTI 3) E 4)

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

***COMPETENZA
ECONOMICA***



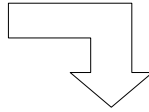
Si deve tener conto dei proventi e degli oneri ***di competenza*** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento

20

L'ARTICOLO 2423 BIS PUNTI 3) E 4)

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

**COMPETENZA
ECONOMICA**



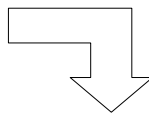
Si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

21

L'ARTICOLO 2423 BIS PUNTI 5) E 6)

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

**VALUTAZIONI
ANALITICHE**



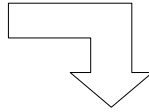
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati *separatamente*

22

L'ARTICOLO 2423 BIS PUNTI 5) E 6)

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

**CONTINUITA'
SOSTANZIALE**



I criteri di valutazione **non possono essere modificati** da un esercizio all'altro

23

I DOCUMENTI NON CONTABILI

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
VECCHIA NORMATIVA
(EX ART. 2429 BIS)

NOTA
INTEGRATIVA

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

Parte
integrante del
bilancio

Documento
di corredo

24

L'ARTICOLAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

A) MACROCLASSI

I) CLASSI

1) SINGOLE VOCI

25

L'ARTICOLAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

VOCI
(E SOTTOVOCI)

Possibilità di:

ulteriori
suddivisioni

raggruppamenti

Obbligo di:

aggiunte

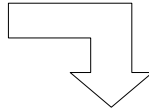
adattamenti

26

L'ARTICOLO 2423 TER I COMMA

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

RIGIDITA'



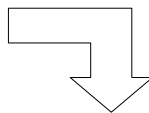
Salve le disposizioni di leggi speciali per le società che esercitano particolari attività, nello stato patrimoniale e nel conto economico ***devono essere iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli articoli 2424 e 2425.***

27

L'ARTICOLO 2423 TER II COMMA

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

SUDDIVISIONI



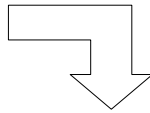
Le voci precedute da numeri arabi ***possono*** essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce corrispondente...

28

L'ARTICOLO 2423 TER II COMMA

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

RAGGRUPPAMENTI



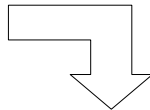
... esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 2423 o quando esso favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

29

L'ARTICOLO 2423 TER III E IV COMMA

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

AGGIUNTI



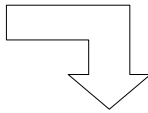
Devono essere aggiunte altre voci qualora il contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste degli articoli 2424 e 2425.

30

L'ARTICOLO 2423 TER III E IV COMMA

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

ADATTAMENTI



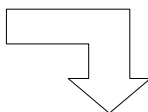
Le voci precedute da numeri arabi *devono essere adattate* quando lo esige la natura dell'attività esercitata.

31

L'ARTICOLO 2423 TER III E IV COMMA

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

COMPARABILITA'



Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico *deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente*. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Sono vietati i compensi di partite.

32

LE ULTERIORI SUDDIVISIONI

Non può essere eliminata la voce complessiva e l'importo corrispondente

1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO: 240

MATERIA A	80
MATERIA B	100
MATERIA C	40
IMBALLAGGI	<u>20</u>

2) CREDITI VERSO CLIENTI: 4.500

CLIENTE X	1.000
CLIENTE Y	2.000
CLIENTE Z	<u>1.500</u>

33

I RAGGRUPPAMENTI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

...

CREDITI

- VERSO IMPRESE CONTROLLATE
- VERSO IMPRESE COLLEGATE
- VERSO CONTROLLANTI
- VERSO ALTRI



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

...

CREDITI DI FINANZIAMENTO

34

I RAGGRUPPAMENTI

Possibile se:

**GLI IMPORTI SONO
IRRILEVANTI AI
FINI DELL'ART. 2423**

**FAVORISCONO LA
CHIAREZZA DEL
BILANCIO**

La nota integrativa deve
contenere distintamente le
voci oggetto dei
raggruppamenti

35

LA STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- A) CREDITI VERSO SOCI PER
VERSAMENTI ANCORA
DOVUTI
- B) IMMOBILIZZAZIONI:
 - I) IMMATERIALI
 - II) MATERIALI
 - III) FINANZIARIE
- C) ATTIVO CIRCOLANTE:
 - I) RIMANENZE
 - II) CREDITI
 - III) ATTIVITA' FINANZ.
 - IV) DISP. LIQUIDE
- D) RATEI E RISCONTI

PASSIVO

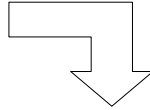
- A) PATRIMONIO NETTO:
 - I – IX) CAPITALE SOCIALE
E RISERVE
- B) FONDI RISCHI ED ONERI
- C) FONDO TFR
- D) DEBITI
- E) RATEI E RISCONTI

36

L'ARTICOLO 2424 BIS I E II COMMA

DISPOSIZIONI RELATIVE A SINGOLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI



Gli elementi patrimoniali destinati ad essere **utilizzati durevolmente** devono essere iscritti tra le immobilizzazioni.

Allocazione in base alla destinazione

37

I VALORI DELL'ATTIVO

**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI,**
con separata indicazione della parte
già richiamata

Eccezione al criterio finanziario

38

I VALORI DELL'ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:**

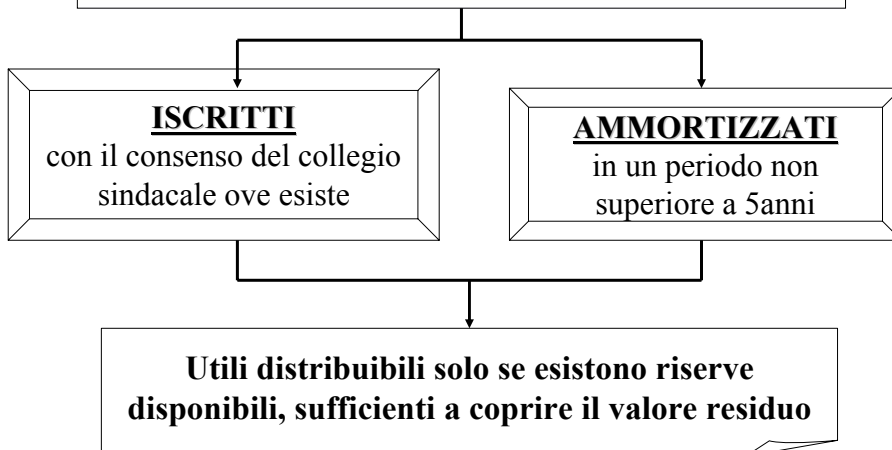
- 1) costi di impianto e di ampliamento;
- 2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;
- 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;**
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;**
- 5) avviamento;
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti;
- 7) altre. (*esempi: software, spese di manutenzione e riparazione capitalizzate*)

Totale

39

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

**COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO,
RICERCA E SVILUPPO E PUBBLICITA'**



40

L'AVVIAMENTO

ISCRITTI

con il consenso del collegio sindacale, ove esiste, nei limiti del costo per esso sostenuto

AMMORTIZZATI

entro un periodo di 5 anni o più lungo purché esso non superi la durata della sua utilizzazione

41

I VALORI DELL'ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinari;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni; (*esempi: automezzi mobili, macchine d'ufficio*)
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Totale

42

I VALORI DELL'ATTIVO

**B)
I
M
M
O
B
I
L
I
Z
Z
A
Z
I
O
N
I**

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'anno successivo:

- 1) partecipazioni in:
 - a) imprese controllate;
 - b) imprese collegate;
 - c) altre imprese;
- 2) crediti:
 - a) verso imprese controllate;
 - b) verso imprese collegate;
 - c) verso controllanti;
 - d) verso altri;
- 3) altri titoli;
- 4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo.

Totale

Totale immobilizzazioni (B)

43

L'ARTICOLO 2424 BIS I E II COMMA

**DISPOSIZIONI RELATIVE A SINGOLE
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

PARTECIPAZIONI



Le partecipazioni in altre imprese in misura non inferiore a quelle stabilite dal 3° comma dell'articolo 2359 ***si presumono immobilizzazioni.***

44

LA CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono da includersi nelle **immobilizzazioni finanziarie** o nell'**attivo circolante** in base alla natura durevole dell'investimento nell'altra società (in entrambi i casi, si ha la distinzione fra partecipazioni in: *collegate, controllate, controllanti, altre imprese*).

art. 2424 bis/2, art. 2359/3°: si presumono immobilizzazioni le partecipazioni in misura non inferiore

- al 20% del capitale sociale se non quotate in borsa
- al 10% del capitale sociale se quotate in borsa

ATTIVO
CIRCOLANTE

sono **controllate** le società in cui un'altra società:

- dispone della maggioranza dei voti nell'assemblea ordinaria
- dispone di voti tali da esercitare influenza dominante in assemblea
- esercita un'influenza dominante per vincoli contrattuali

sono **collegate** le società assoggettate ad influenza notevole

tale influenza si presume se la partecipazione non è inferiore al 20% se non quotata o al 10% se quotata

45

I VALORI DELL'ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE:

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- 3) lavori in corso su ordinazione;
- 4) prodotti finiti e merci;
- 5) acconti.

Totale

46

I VALORI DELL'ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI,
con separata indicazione, per ciascuna voce,
degli importi esigibili oltre l'esercizio
successivo:

- 1) verso clienti;
 - 2) verso imprese controllate;
 - 3) verso imprese collegate;
 - 4) verso controllanti;
 - 4 bis) crediti tributari
 - 4 ter) imposte anticipate
 - 5) verso altri.
- Totale

47

I VALORI DELL'ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE (segue):

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

- 1) partecipazioni in imprese controllate;
 - 2) partecipazioni in imprese collegate;
 - 3) altre partecipazioni;
 - 4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo;
 - 5) altri titoli.
- Totale

48

I VALORI DELL'ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE (segue):

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE:

- 1) depositi bancari e postali;
- 2) assegni;
- 3) denaro e valori in cassa;

Totale

Totale attivo circolante (C)

49

I VALORI DELL'ATTIVO

D) RATEI E RISCOINTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti

Voce spuria

50

L'ARTICOLO 2424 BIS V COMMA

DISPOSIZIONI RELATIVE A SINGOLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI



Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tale voci soltanto quote di costi e proventi, **comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.**

51

I VALORI DEL PASSIVO

**A)
P
A
T
R
I
M
O
N
I
O

N
E
T
T
O**

I) Capitale

II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III) Riserva di rivalutazione

IV) Riserva legale

V) Riserve statutarie

VI) Riserva per azione proprie in portafoglio

VII) Altre riserve, distintamente indicate

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

IX) Utile (perdita) dell'esercizio.

52

PATRIMONIO NETTO

- I. Capitale
- II. Riserva sovrapprezzo azioni
- III. Riserve di rivalutazione
- IV. Riserva per azioni proprie
- V. Riserva legale
- VI. Riserve statutarie
- VII. Altre riserve, distintamente indicate**
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio

- Riserve facoltative
- Riserve costituite in sede di aumenti di capitale
- Riserve costituite da versamenti dei soci
- Riserve in sospensione di imposta
- Riserve derivanti da ristrutturazioni societarie
- Altre riserve

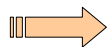
53

I. CAPITALE



Deve iscriversi al V.N.

Anche se non interamente versato, per l'iscrizione è sufficiente che il capitale sia:



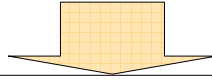
Deliberato dall'assemblea dei soci



Sottoscritto dai soci

54

II. RISERVA da SOVRAPPREZZO AZIONI



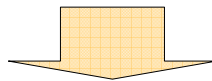
Differenza tra il valore di emissione delle azioni ed il valore nominale delle azioni emesse



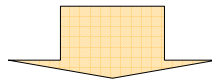
Si tratta di **incrementi patrimoniali** con **natura di apporti.**
NON sono gravati dalle imposte sul reddito (art. 44 T.U.I.R.)

55

II. RISERVA da SOVRAPPREZZO AZIONI

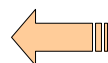


Si consiglia di **portare il sovrapprezzo ad aumento della riserva legale,** fino a quando questa non raggiunge **1/5 del capitale sociale.**



La **parte residua** può figurare nella **voce A.II.,** indicando così una riserva di capitale liberamente disponibile.

(Può accogliere anche le differenze
ascrivibili alla conversione di
obbligazioni)



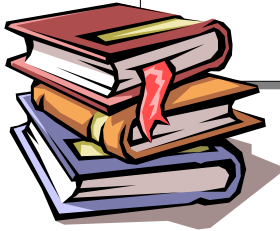
56

III. RISERVE di RIVALUTAZIONE



Tra le varie leggi, si ricordano:

- ❑ L. 02/12/75 n. 576
- ❑ L. 19/03/83 n. 72
- ❑ L. 29/12/90 n. 408
- ❑ L. 30/12/91 n. 413



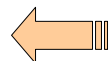
57

III. RISERVE di RIVALUTAZIONE

Rivalutazioni economiche

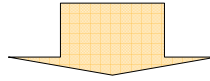
Derivano dall'applicazione di una deroga al **principio generale dell'iscrizione dei beni al loro costo**, determinata da casi eccezionali.

La voce non accoglie i ripristini del valore di costo. Questi si inseriscono nel C.E.



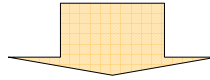
58

A.IV. RISERVA LEGALE



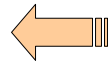
⇒ Riserva di utili

⇒ Riserva generica



Costituita con accantonamento di una quota pari ad **almeno 1/20 degli utili netti annuali** fino a che essa non abbia raggiunto **1/5 del capitale sociale**.

(Prima del raggiungimento del suddetto limite è indisponibile)

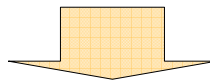


59

A.V. RISERVA per AZIONI PROPRIE

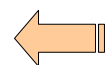


Rappresenta l'accantonamento che consente, sotto il profilo giuridico, l'acquisizione delle corrispondenti azioni indicate nella sezione attiva dello S.P.



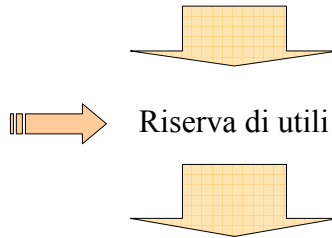
Ha carattere indisponibile fino a quando **permangono nel patrimonio le azioni proprie o della controllante**.

(Cfr. artt. 2357-2359 c.c.
Si tratta di una riserva specificata)



60

A.VI. RISERVE STATUTARIE

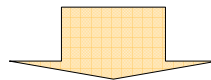


Costituita con accantonamento di una **quota determinata dallo statuto dell'utile netto annuale.**

Lo statuto può anche stabilire una specifica destinazione (ad es. per il rischio di obsolescenza impianti) ←

61

A.VII. ALTRE RISERVE

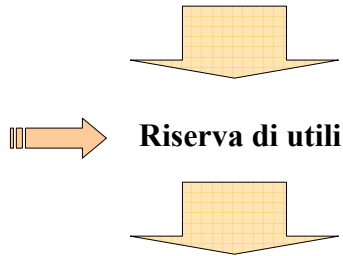


Voce residuale che comprende **tutte le riserve non iscritte in altre voci del P.N.:**

1. Riserve facoltative (riserva facoltativa e straordinaria)
2. Riserve costituite in occasione di aumenti di capitale
3. Riserve costituite da versamenti dei soci
4. Riserve in sospensione di imposta
5. Riserve derivanti da ristrutturazioni societarie
6. Altre riserve

62

RISERVA STRAORDINARIA o FACOLTATIVA



costituita con *deliberazione dell'assemblea dei soci* in sede di approvazione del bilancio e di ripartizione dell'utile

Può avere carattere generico o specifico.
Si inserisce nella voce A.VII. Altre riserve

63

A.VII. ALTRE RISERVE

2. Riserve costituite in occasione di aumenti di capitale

Diverse dal sovrapprezzo di emissione

- Rateo dividendo




emissione di nuove azioni nel corso dell'es. "a godimento pieno": il godimento è anteriore alla sottoscrizione

- Sottoscrizione di capitale in corso

64

A.VIII. ALTRE RISERVE

4. Riserve in sospensione di imposta

- 
- a) Riserva contributi e liberalità
 - b) Riserva plusvalenze
 - c) Riserva per ammortamenti anticipati
 - d) Altre riserve in sospensione di imposta

65

I VALORI DEL PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;
- 2) per imposte anche differite;
- 3) altri.

Totale

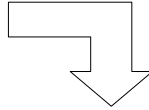
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

66

L'ARTICOLO 2424 BIS I E II COMMA

DISPOSIZIONI RELATIVE A SINGOLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

FONDI RISCHI ED ONERI



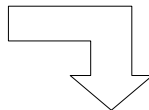
Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di **natura determinata**, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'**ammontare** o la **data di sopravvenienza**.

67

L'ARTICOLO 2424 BIS III E IV COMMA

DISPOSIZIONI RELATIVE A SINGOLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

FONDO T.F.R.



Nella voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" deve essere indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120.

68

I VALORI DEL PASSIVO

**D)
D
E
B
I
T
I**

*con separata
indicazione per
ciascuna voce
degli importi
esigibili oltre
l'es. successivo*

- 1) obbligazioni;
- 2) obbligazioni convertibili;
- 3) debiti v/soci per finanziamenti**
- 4) debiti verso banche;
- 5) debiti verso altri finanziatori;
- 6) acconti;
- 7) debiti verso fornitori;
- 8) debiti rappresentati da titoli di credito;
- 9) debiti verso imprese controllate;
- 10) debiti verso imprese collegate;
- 11) debiti verso controllanti;
- 12) debiti tributari;
- 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- 14) altri debiti.

Totale

69

I VALORI DEL PASSIVO

E) RATEI E RISCOINTI,
**con separata indicazione dell'aggio su
prestiti**

Voce spuria

Patrimoni destinati

70